Venerdì 13 Ottobre 1905

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.

Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4

Per gli Stati dell'Unione Post. Anno Semestre e trimestre in proporzione.

— Pagamenti anticipati —

Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente colla Posta

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Viribus novis»

Udine - Anno XXIII N. 240

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. . . . 10

In quarta pagina . . . . » 10

Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura, N. 6.

Inghilterra contro Germania

Hanno suscitato i più clamorosi commenti le rivelazioni inaspettate del giornale parigino *Il Matin*, le quali, fra parentesi, contengono una lezioncina anche per i non troppo avveduti conduttori della politica estera in Italia: il presidente dei ministri francese Rouvier avrebbe detto al suo ministro degli esteri Delcassè la seguente frase poco lusinghiera: «Voi avete corrotto la Italia».

In ogni modo il perno di queste rivelazioni è il conflitto franco-tedesco a proposito del Marocco.

Si saprà come l'Imperatore Guglielmo, nella sua smania di dominare il mondo, aveva gettato gli occhi anche sopra il Marocco, il quale per la sua interna anarchia trovasi ormai alla mercè della prima potenza che gli capiti addosso. Ma chi sopra il Marocco vantava, se non diritti, interessi vitalissimi, era la Francia, la quale infatti vi ha confinanti i suoi possedimenti algerini, e non poteva perciò tollerare che altri s'immischiasse in quelle faccende, figurarsi poi la bella faccia dei tedeschi, quei cordiali suoi nemici.

Il *Kaiser* invece aveva assunto un atteggiamento veramente provocante, s'era persino recato come un trionfatore a Tangeri.

Pareva proprio avere una gran voglia di venire, come il suo grande avo, alle mani coi francesi. Il conflitto era atteso, tutti e due gli Stati stavano per affilar le spade; quando, per ponderazione propria e intromissione altrui, gli animi si andarono calmando e il pericolo d'una guerra fu evitato.

Abbiamo detto: ponderazione propria e intromissione altrui; ora le rivelazioni del *Matin* farebbero appunto capire che l'azione pacificatrice fosse dovuta non soltanto alla diplomazia: farebbero capire che, nei più miti consigli a cui la Germania dovette venire, c'entrasse anche un po', diremo così, di paura, dappoichè segretamente l'Inghilterra avrebbe promesso alla Francia che, nel caso venisse attaccata dalla Germania, essa invierebbe una sua squadra a invadere i mari germanici ed eventualmente a fare uno sbarco di truppe sul suolo germanico.

Che qualche cosa ci fosse sotto lo dimostra il fatto che l'Inghilterra si compiacque di mandare una sua potentissima flotta nel Baltico, quasi ad ammonire Guglielmo che non scherzasse troppo, perchè essa ha di che farlo star bene a dovere.

Ora, contro le rivelazioni, corrono proteste e smentite; ma quelle hanno tutta l'apparenza della verità e ne acquistano fondamento precisamente dallo scalpore che si fa per essere questa venuta a galla.

In tutto questo buggerio, di una cosa noi *siamo contenti*: *che l'oltracotanza* teutonica, di cui anche noi italiani dobbiamo soffrire la nostra parte, abbia avuto una solenne lezione; siamo contenti che a poco a poco tutti si sentano stufi e stanchi degli estri rodomonteschi di Guglielmo.

C'è stato finalmente chi ha saputo fiaccar l'orgoglio di quella gente e metter loro arditamente un severo *alto là*, che ha da servire certo non per questo caso soltanto, ma per tutti quelli in cui alla Germania venisse il ticchio di allungar le mani. Nuova ragione, pertanto, abbiamo di plaudire e di essere grati alla vigile Inghilterra.

spes.

DALLA CAPITALE

Per i danneggiati di Calabria

Roma 12 — Stasera partirono per la Calabria il sindaco e alcuni componenti il Comitato centrale per distribuire i soccorsi ai danneggiati.

Parti pure il senatore Compagna e alcuni ufficiali dei pompieri.

L'on. Rava allo scopo di venire prontamente in aiuto dei piccoli agricoltori calabresi danneggiati dal recente terremoto, ha posto a loro disposizione 1200 botti da concedersi a prestito in conformità della legge 11 luglio 1904 N. 377 recante provvedimenti per l'enologia.

Per il porto di Venezia

Roma 12 — Stamane al Ministero dei LL. PP. ebbe luogo una conferenza fra i rappresentanti di Venezia e i ministri Ferraris e Mirabello.

Rappresentavano Venezia il sindaco conte Grimani, i deputati Marcello, Tecchio e Fradeletto e il deputato provinciale comm. Bortolotto, il presidente della Camera di commercio e alcuni funzionari del Comune e della Provincia.

Intervennero gli onorevoli Galli, Vendramini, il comm. Bianchi direttore delle ferrovie di Stato, il comm. Calo, vice direttore, e l'avv. Mazza capo divisione al Ministero dei LL. PP.

L'on. Ferraris informò che il Consiglio Superiore dei LL. PP. aveva già approvato il progetto del completamento e prolungamento delle dighe del porto del Lido, e stava per pronunciarsi sull'altro progetto di segnalazioni del posto e del canale navigabile mediante boe luminose.

Il ministro Mirabello ha sostenuto efficacemente la necessità di provvedere alle esigenze militari del porto di Venezia, oltre a quelle mercantili. Furono anche esaminate le proposte della Commissione comunale permanente per i servizi ferroviari e marittimi del porto di Venezia, e in massima vennero riconosciuti rispondenti allo scopo. Infine il comm. Bianchi ha esposto il programma dell'Amministrazione ferroviaria intorno ai bisogni della stazione di Venezia nei riguardi delle merci, dei viaggiatori e del modo di soddisfarli.

Domani avrà luogo un'altra importantissima conferenza.

I Comizii antimilitaristi

Roma 12 — Alcuni giornali annunziarono che oggi erano indetti comizi antimilitaristi in tutta Italia. Dalle notizie giunte risulta che furono indette riunioni private a Roma, Genova, Milano, Torino, Messina, Imola, Portomaurizio, Foggia, Catania, Marsala, Verona. Si volevano tenere riunioni pubbliche a Brescia, Vicenza, Albenga, Pontedera; ma l'autorità di P. S. le ha proibite. Nelle altre 55 provincie nessun segno di agitazione.

L'ATTIVITÀ DEL VESUVIO

Si ha da Napoli:

Riferiscono da Resina che il dinamismo del cono principale continua accentuatissimo. Il versante più minacciato per la caduta delle pietre è quello dal lato di Pompei.

Per la grande caduta di materiale igneo il cono avventizio s'è di molto elevato e temesi che crolli da un momento all'altro.

La lava, continuando nella sua discesa, è giunta all'Atrio del Cavallo e da lì dividendosi in due rigagnoli di fuoco è discesa fino all'atrio dell'Inferno dove si è fermata.

Per misura di precauzione il 9 corrente fu sospeso il funzionamento della funicolare, subito ripreso il giorno dopo.

Ad onta, però, di questi fenomeni, che si avvertono specialmente nei comuni intorno a Resina abbastanza gravi, nessun sintomo allarmante può giustificare finora un qualsiasi eccezionale *provvedimento*.

Nuovi disastri

Catanzaro 11 — Giungono notizie da Filadelfia, Montesoro e Polia che ci fanno conoscere le dolorose condizioni di questi paesi in seguito al temporale che imperversa da più giorni, rendendo sempre più grave la sventura.

A Polia, poi, c'è un vivo fermento contro l'arciprete don Gaspare Galati, a cui s'imputa di avere tardato a distribuire il danaro e i generi alimentari, ricevuti dai vari Comitati, per soccorrere i danneggiati dal terremoto. A ragione si teme che avvengano gravi disordini.

Anche a Gicifalco, Curinga e frazioni vicine il temporale ha prodotto danni ingenti.

Parecchie case pericolanti sono cadute; la gente ha in massima parte abbandonato le baracche, mal costruite, rifugiandosi nelle proprie abitazioni, con quanto pericolo non fa bisogno dirlo.

Il panico in queste misere popolazioni continua senza tregua; perchè mentre il telegrafo piove a dirotto e le vie dei paesi distrutti rigurgitano di vere fiumane, livide tra le macerie, traenti seco rottami, cesti di masserizie. I soldati lavorano alla costruzione delle baracche, incuranti del temporale; ma queste si sono rese inabitabili; l'acqua allaga da per tutto; e intanto i rigori invernali cominciano a fare nuove vittime: si accusano molti casi di tifo e polmonite e parecchie morti.

A Girifalco crollò un muro ferendo un individuo gravemente.

Il prof. Carlo Spadei, calabrese, rettore del Convitto nazionale Vittorio Emanuele di Roma, ha inviato una lettera al nostro sindaco proponendo che i direttori dei giornali che aprirono sottoscrizioni a favore dei danneggiati siano nominati cittadini onorari benemeriti di Catanzaro.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

SPIGOLANDO

La statistica dei miliardari.

La ricchezza nazionale degli Stati Uniti ammonta a più di 300 miliardi di lire; di questi almeno 191 sono posseduti da individui che ne hanno più di uno per ciascheduno. Le fortune superiori ai 100 milioni sono almeno 250. Che deliri di ricchezza!

L'uomo più ricco dell'universo è John Rockefeller, il celebre re del petrolio, la cui fortuna ascende a 600 milioni di dollari, circa tre miliardi di lire; bisogna addizionare la fortuna delle venti famiglie Rothschild per arrivare ad alcunchè di simile.

Le quattordici famiglie Vanderbilt alla lor volta non han meno di 450 milioni, ossia due miliardi duecento cinquanta milioni di lire.

Viene poscia un messicano che possiede un miliardo e 600 milioni.

In complesso si contano a trentaquattro le massime fortune esistenti nel mondo; il più povero dei trentaquattro ha la piccolezza di 375 milioni; nove dei più ricchi appartengono agli Stati Uniti e sette all'Inghilterra.

Il pane a metà prezzo?

Notizie da Londra recano che, all'Associazione nazionale dei fornai, un certo Apostoloph annunciò d'avere scoperto un nuovo metodo di panificazione, che permetterà di vendere il pane a metà prezzo dell'attuale.

La macinatura del grano e la cottura del pane richiedono in complesso soltanto tre ore. Il sistema sarà presto applicato a Birmingham per la produzione quotidiana di sessanta tonnellate di pane. Già si sta preparando l'impianto.

L'invenzione consisterebbe nell'utilizzare per la immediata panificazione i prodotti di I.a e di II.a macinazione.

Grandiosa rivista navale.

Il *Daily Telegraph* riceve da Tokio che la rivista navale, che deve aver luogo nella baia di Tokio il 15 ottobre, sarà di una spettacolosità imponente. Le flotte di tutte le Potenze europee saranno rappresentate. Tutte le navi del Giappone che parteciparono alla guerra assisteranno alla rivista. Incrociatori coperti, trasporti e navi da guerra *russe che sono state catturate o si arresero* vi figureranno egualmente.

Casse di Risparmio automatiche.

A Londra si è istituita una Società che si propone di istituire delle Casse di Risparmio automatiche da collocarsi nelle vie della città.

Introducendo una moneta di un *penny* (10 centesimi) nell'apposita apertura di uno di questi apparati automatici si riceve un biglietto di ricevuta per la somma corrispondente.

Presentando 60 di questi biglietti alla sede della Cassa di Risparmio si riceve un *coupon* di cinque scellini, sul quale matura da quel giorno l'interesse del 5 per cento.

Questi distributori verranno collocati presso le stazioni ferroviarie, nelle fabbriche, nelle scuole ecc.

Se l'esperimento incontrerà favore, la Società ha intenzione di dare la maggiore possibile diffusione a questo sistema cercando di farlo accettare anche all'estero.

Cose di preti.

Faceva il giro dei giornali l'altro ieri l'episodio boccaccesco dei frati di un convento romano in ameni... parlari con due ragazze allegre; oggi fa il giro la storiella degli scrupoli avuti dalle autorità ecclesiastiche di Nuova York verso due statue di angeli destinate alla cattedrale di San Giovanni ma volute rifiutare, perchè gli angeli erano raffigurati in forma femminile. O pudore, dove ti vai a ficcare! Ma lo scultore, Gutzen Berglum, diede una solenne lezione a quei cretini e recatosi in chiesa spezzò le sue statue a colpi di martello: parlate d'arte ai a coloro!

Questa è la dimostrazione della stupidità; volete quella della malvagità?

A Lourdes, nella grande bottega cattolica, c'era un povero diavolo che teneva per proprio conto un ospizio di pellegrini; *nonostante i suoi*... buoni sentimenti, era sempre un concorrente della bottega grande. Per liberarsene che fanno i padri di Lourdes? acquistano il terreno, dove stava l'oste a iniziano la persecuzione più accanita contro di lui perchè sloggi. Questi non cede, e gli altri rinchiudono semplicemente la sua casa con un muro alto più di due metri e senza alcun foro; l'infelice osò fare una breccia e gli saltarono addosso tutte le autorità per richiamarlo alla legge. Ora è poco men che ridotto alla fame e deve rimettersi a qualche pietoso che di nascosto gli getti oltre il muro qualche cosa da mangiare. Che vi pare di questa specchiata carità cristiana?...

LO SPIGOLATORE.

Interessi e cronache provinciali

MEMENTO

Ricordiamo agli amici abbonati ai quali ora è scaduto l'abbonamento, che è **loro stretto dovere** di prontamente versare all'Amministrazione l'importo dell'abbonamento.

Un giornale indipendente come il nostro, che non vive se non delle proprie risorse, deve necessariamente far calcolo sul puntuale incasso dei propri crediti.

E' duopo che gli amici non intralcino i calcoli dell'Amministrazione ritardando l'invio dell'abbonamento, e che si ricordino come non basti l'aiuto morale per sostenere una causa.

Il giornale, come qualunque azienda ha delle esigenze alle quali deve far fronte con i redditi che gli sono dovuti.

Pordenone, 11. — (*Teodoro*) **Condizioni anormali del Comune.** — Ma che malattia è mai quella che infesta le amministrazioni pubbliche, onde anche in un paese buono, assai sveglio e prospero si possono avere poca solerzia, poca avvedutezza, poca dignità in Palazzo?... Forse che gli uffici pubblici son quelli che guastano gli uomini?... I politici e i sociologhi dovrebbero studiare il malanno per escogitarne i rimedi. Certo è che si deve subito constatare nei cittadini una grande indifferenza, che pare disprezzo, verso le prepositure di ogni maniera. E ciò penso che sia una grave malattia anche questa, la quale non deve essere tenue causa di quella.

Guardate qui a Pordenone: la città è in tutto degna di lode: popolazione sobria, laboriosa, vivace a ora e a tempo, abbastanza ricca, sempre pronta alle opere buone.

In Comune, in quel cambio, regna la stanchezza; non si fa niente che non sia pettegolezzo; e di dignità neanche la parvenza.

Tutto soffre: i lavori ideati a comodità e a decoro rimangono ai disegni sulla carta; i bilanci sono incompiuti e si ripiega con il pessimo dei metodi, l'esercizio provvisorio; alle scuole, dove mancano gli insegnanti, non si provvede; all'igiene pubblica manco ancora, e si lasciano i signori medici senza disciplina, a dilaniarsi vicendevolmente, come si è altra volta in questo stesso foglio deplorato.

Curiosa poi la storia di quest'ultimi tempi del Sindaco e della Giunta!... Perchè il Consiglio comunale aveva espresso un semplice voto che fosse usata clemenza a un inserviente, che era stato destituito, quello e questa si erano dimessi. Nella adunanza consigliare del 12 luglio passato tali dimissioni non furono accettate; e il Sindaco Cossetti, che era decaduto, perchè scaduto da consigliere comunale, fu rieletto con 15 voti su 28 presenti.

In vero, quella votazione non fu guari confortante; onde le dimissioni furono ripetute, mentre si volle insistere nella draconiana condanna dell'inserviente.

Il Consiglio comunale venne quindi riconvocato; ma questa volta, adunanza del 19 stesso mese di luglio, con un voltafaccia che non saprei come spiegare, il malservito al sindaco e ai signori assessori venne deliberato ad unanimità.

Bisognò adunque, seduta stante, accorrere al riparo e furono distribuite le schede per la nomina di una nuova amministrazione; ma nessuno di quella brava gente riuscì ad ottenere più di sette voti su 25 votanti, e il sindaco appena cinque.

Che cosa si sarebbe dovuto fare a quel punto?.... O che si riconvocasse il Consiglio per insistere nel tentativo di avere la nuova amministrazione; o che, nella persuasione della impossibilità di ottenere questo intento, si provocasse lo scioglimento del Consiglio, perchè fosse affidato per intanto il Comune ad un Commissario regio. Questi almeno avrebbe provveduto alle faccende urgenti, e reclamate da imperiosi bisogni, massime la quistione del dazio, che sta per andar fuori termine e che potrebbe compromettere il bilancio di una ventina di mille lire.

Invece, per le necessità comunali si è lasciato la cura al signore Iddio; e si è pensato in tutti questi tre mesi a nient'altro che ai ricevimenti del ministro Marcelli e del Conte di Torino....

Il Cossetti continuò a dirsi sindaco di Pordenone, a sottoscrivere manifesti con questo titolo, a inchinarsi a destra e a sinistra dei personaggi illustri in visita con la fascia a tre colori al fianco.

Egli non pensò più alle dimissioni date, alla unanimità con la quale furono accettate, alle scacco subito quando si è tentata la sua rinomina nel 19 luglio. In tutto questo tempo adunque si è visto per sindaco uno che non era più sindaco, disconoscendosi la legge, la quale stabilisce che, quando non c'è il sindaco, funziona da sindaco l'assessore anziano.

Queste le nostre anormali condizioni cui sarebbe tempo rimediare energicamente.

La marcia degli Audax. — La splendida giornata ha favorito la terza marcia ufficiale della sezione pordenonese dell'Audax italiano.

In ore 14 1/4 di corsa e 3 3/4 di riposo vennero compiuti Km. 241 sul seguente itinerario:

Pordenone, Conegliano, Treviso, Castelfranco, Vicenza e viceversa.

Arrivarono felicemente Boranga Romano, Quarina Artico, Schoch Giovanni e Vaga Guido.

Direttore della corsa fu il sig. Boranga Romano.

Venzone, 12 — (*C*) **E il dazio?** — Le poche osservazioni contenute nella mia corrispondenza di giorni or sono, non ottennero alcun cenno di risposta, segno evidente che hanno colpito nel segno.

Non s'è svegliato neppure il corrispondente della *Patria del Friuli*, di solito così pronto e così vigile sugli interessi del nostro Comune.

Forse aspetta a svegliarsi verso gli ultimi di dicembre, quando cioè la Giunta porterà davanti al Consiglio le sue proposte concrete sull'esazione del Dazio consumo.

Allora lo vedremo all'opera, perchè dovrà sempre parteggiare o per la Ditta Gressani di Tolmezzo attualmente appaltatrice del Dazio nel nostro Comune o per il sistema d'esazione in economia.

Io però spero che anche la Giunta si svegli prima del corrispondente della *Patria* e non si lasci prendere all'ultimo momento da proposte che, pel solito motivo di non poter discutere, finisce poi coll'accettare.

E perciò stiamo in attesa.

San Giorgio di Nogaro, 12 — **Per la regolazione del Corno.** — Questa mattina sono giunti da Udine l'*ingegner capo del Genio civile* nob. Cicogna, l'ingegnere Cagnassi, pure del Genio civile, l'ingegnere dell'esercizio della Società Veneta sig. Guido Petz, ai quali si è aggiunto l'egregio tenente di vascello sig. Ciro Canciani, che ora si trova qui in licenza, e tutti assieme si recarono a Porto Nogaro, ove s'imbarcarono sopra una lancia a vapore e proseguirono lungo il fiume Corno per visitare la bocca del fiume stesso, poichè il Genio civile dovrà riferire sui lavori di scavo da tanto tempo reclamati dal commercio per facilitare la navigazione sul Corno anche ai vapori.

Speriamo che la relazione del Genio civile sia tale da affrettare l'esecuzione di questo modesto ma importantissimo lavoro di escavo, che sarà di somma utilità per il commercio dell'intera provincia.

Latisana, 12 — **Mancanza di carri ferroviari.** — Anche qui viene lamentata la mancanza di carri ferroviari che fa subire lunghissimi ritardi al movimento delle merci in arrivo e in partenza con grave danno del commercio locale e del circondario. Il nostro Circolo agricolo non potè avere in tempo i concimi chimici ordinati alla fabbrica di Pordenone.

La nostra stazione è divenuta insufficiente per i bisogni del commercio.

Abbisognano d'ingrandimento le sale d'aspetto, i magazzini, ecc; e dovrebbero essere aumentati anche i binari.

Pare che presto sarà formulata un'istanza in questo senso.

Manzano, 12 — **Ampliamento della stazione di S. Giovanni.** — Vi partecipo una buona notizia che mi viene comunicata da fonte ineccepibile.

L'amministrazione delle ferrovie dello Stato ha indetto la gara per i lavori di ampliamento dei magazzini della stazione di S. Giovanni di Manzano.

Questo ampliamento era stato reclamato dalle locali fabbriche di sedie che devono depositare la merce sul piazzale esposto a tutte le intemperie.

La Camera di Commercio per mezzo del suo presidente, on. Morpurgo, aveva fatto lunghe e reiterate insistenze affinchè venisse eseguito il suddetto ampliamento ed anche il nostro Municipio se n'era vivamente interessato.

Ed ora che si decise di fare i reclamati lavori, è sperabile che incomincino con sollecitudine.

Tolmezzo, 12 — **Arresto sensazionale — Ragazzo disgraziato** — In Ampezzo venne arrestato, l'altra notte, il sig. Osvaldo Spangaro, persona conosciutissima e facoltosa, che possiede parecchie segherie.

Egli è *imputato di aver ripetutamente percosso, causandogli gravi lesioni, un suo famiglio*. Venne tradotto alle carceri di Tolmezzo.

Quest'arresto ha prodotto grande impressione e tutti ne parlano.

—

A Forni di Sopra il ragazzo Ermenegildo Perissutti di Luigi, d'anni 9 circa, volendo eseguire alcuni esercizi di ginnastica, imitando quelli d'una compagnia acrobatica stata qui giorni fa, cadde malamente riportando una ferita alla fronte.

Accorse il medico dott. Zattiero che gli fece vari punti di sutura.

Ne avrà per parecchi giorni.

Pel 50° anniversario dell'istituzione della Banda

Nogaredo di Prato, 12 ottobre.

Domenica il nostro paese sarà in feste per la ricorrenza del 50.o anniversario dell'istituzione del corpo musicale *che pel suo affiatamento e perfetta fusione* ha preso un bel posto fra le bande della Provincia.

Un comitato di volonterose persone del paese ha stabilito un bel programma di festeggiamenti di cui vi trasmetto un sunto.

Nella mattinata la brava banda percorrerà le vie del paese mentre verranno sparati migliaia di colpi di mortaretto.

Alle ore 13 avrà luogo il ricevimento della banda di Colugna e subito dopo verrà aperta l'Esposizione Agricola a beneficio della Congregazione di Carità con speciali premi ai visitatori.

Alle 14 il ricevimento della banda di Adorgnano e *successivamente*, cioè alle ore 15, 16.30 e 18, le tre bande di Colugna, di Adorgnano e Nogaredo di Prato svolgeranno i loro concerti sulla piazza del paese.

Negli intervalli distinti coristi canteranno scelti cori e villotte friulane.

Alle ore 20 sfilata delle Bande con grande fiaccolata.

Il paese sarà tutto pavesato ed illuminato con palloncini alla veneziana e fuochi d'artificio.

Le osterie saranno provvedute di cibarie e scelti vini.

All'arrivo dei treni tramviari apposite giardiniere della ditta Colautti di Udine si troveranno alla stazione di Martignacco pel trasporto dei gitanti.

***

Per la circostanza la direzione della Tramvia a vapore ha disposto per la distribuzione di biglietti andata ritorno in 2ª classe Udine P. G. Martignacco al prezzo di L. 0.80 compresa la tassa di bollo.

Di più verrà attivato un orario speciale per cinque treni con partenza da Udine alle 13.55, 15.15, 15.30, 18, e 20.15 e ritorno da Martignacco alle 14.30, 14.40, 18.15, 18,30, 21,21.

Tutto fa sperare che si passerà una bellissima giornata.

***

Per la circostanza, prevedendo grande concorso di pubblico, il sig. Gregorio Gregoris, proprietario della ben nota osteria «alla Cattolica» à aperto un secondo esercizio-filiale in piazza Fontebruna dove i forestieri troveranno tutto ciò che può offrire una buona cucina ed i migliori vini delle cantine di Arils del conte Deciani.

Così chi si recherà a Nogaredo di Prato non potrà che rimanere soddisfatto e ripromettersi una bellissima giornata.

La orribile fine d'un operaio
Cade e si spacca il cranio!

Pordenone, 12 ottobre.

Ieri mattina verso le 10 una gravissima disgrazia, ch'ebbe fatali conseguenze, accadde sulla strada in costruzione della Valle Cellina e precisamente nel tronco denominato Molassa.

La strada attraversa dei punti pericolosissimi, dove gli operai sono costretti a lavorare sostenuti da corde.

Al tronco, detto Molassa, era addetto l'operaio Giovanni Della Lupa, di Marsure d'Aviano, d'anni 22, ritornato in settembre dal servizio militare e da pochi giorni assunto quale operaio nella squadra di Brusa.

Il Della Lupa ieri lavorava sostenuto da una corda, ma ad un certo momento cambiando il piede scivolò e precipitò dall'altezza di circa 20 metri, battè la testa su di un grosso masso sul ciglio del Molassa, rimanendo all'istante cadavere!

Il caso tristissimo venne subito a cognizione di tutti e destò generale e profonda commozione.

Si recarono sul posto per le constatazioni di legge il pretore di Spilimbergo ed il brigadiere Girardini, comandante la locale stazione.

Sono finora 9 gli operai morti sul lavoro dacchè si è incominciata la costruzione di questa strada!

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del **FRIULI** porta il N. 2-11)

L'istruzione religiosa nelle scuole
Incoerenza e debolezza

Sembrerebbe che a Udine, sotto il governo di un'amministrazione democratica, non dovesse esserci bisogno di alzare la voce per richiamare la rappresentanza comunale a mantenere, nei limiti consentiti dalla legge, le promesse, che in fatto di istruzione religiosa erano contenute nel programma discusso e votato dal popolo in una delle riunioni di sala Cecchini. Senonchè il fatto accaduto lo scorso luglio e del quale ebbe ad occuparsi la stampa cittadina, ci sprona a toccare da vicino l'argomento, nella speranza che i nostri amministratori si decidano a prendere *una franca e definitiva deliberazione*.

I democratici, saliti al potere, pretendendo l'osservanza della legge che i moderati avevano fino allora interpretato a rovescio, vollero che coloro i quali desideravano che ai propri figli venisse impartita l'istruzione religiosa, dovessero presentare analoga domanda scritta. Ma poi non seppero impedire che da certi insegnanti si usassero tutti i mezzi di coercizione per ottenere la prescritta domanda anche da coloro che, lasciati liberi a sè stessi, non si sarebbero certamente curati di farla.

Quando a Milano i partiti popolari deliberarono l'abolizione dell'insegnamento religioso nelle scuole, l'assessore Franceschinis volle udire in proposito il parere dei nostri maestri, i quali — fenomeno inspiegabile col fatto che abbiamo più *sopra* deplorato — a grandissima maggioranza si dichiararono favorevoli a seguire l'esempio di Milano.

Portata invece la questione in Consiglio comunale i democratici non ebbero il coraggio di affrontarla, e deliberarono di abolire l'insegnamento religioso quando.... l'avesse abolito il governo.

Durante l'anno scolastico 1904-1905 alla chetichella, senza dir niente a nessuno, la dottrinetta non venne insegnata; ma all'ultimo momento — vattelapesca per quali motivi — si costrinsero gli alunni a fare gli esami alla presenza dei reverendi parroci su quella materia *che non era stata insegnata*.

E' facile immaginare che razza di di farsa sia stato questo esame e che edificante esempio di serietà si sia offerto agli alunni, tenuto conto che in parecchie classi le domande e le risposte dovettero essere a priori concordate tra insegnante ed allievo.

Il *Lavoratore friulano* rimproverò acerbamente l'assessore della pubblica istruzione avv. Comelli per questo incoerente provvedimento, mentre altri giornali ne scusarono apertamente lo assessore delle finanze avv. *Girardini*. Nè l'uno nè l'altro sentì il bisogno di protestare e sorge quindi il sospetto che fossero entrambi d'accordo sull'opportunità *di questo esame che nessuno* aveva domandato.

Se stiamo al manifesto pubblicato per l'apertura delle scuole, l'istruzione religiosa quest'anno verrà impartita; non si sa poi se vi saranno esami e se sarà chiamato il prete a presiederli.

Speriamo che, non potendo far niente di meglio, la Giunta esiga dai preposti alle iscrizioni il rispetto ai regolamenti pei quali spetta ai genitori di chiedere *spontaneamente* la scheda per la domanda dell'istruzione religiosa.

Il *Crociato* — ben a ragione — ha spesso menato vanto perchè coloro che non chiedono l'istruzione religiosa sono un'esigua minoranza; ma noi riteniamo che se tutti i democratici e i socialisti, invece di far tanto anticlericalismo a parole, avessero un po' il coraggio di vincere la forza suggestiva della tradizione ed i cosidetti riguardi del mondo, la esigua minoranza non tarderebbe a mutarsi in forte maggioranza.

Pro-riposo settimanale

La Società di Mutuo Soccorso fra Agenti di Commercio ha stabilito di disporre della somma di L. 50 a favore del Comitato di Agitazione pro riposo settimanale e di aprire una sottoscrizione fra tutti i soci al medesimo scopo.

Come si vede, il movimento pro-riposo settimanale va estendendosi sempre più e ciò è confortante perchè dinota come sia da tutti compresa la necessità di avere, sopra sei giorni di lavoro, uno di assoluto riposo.

Quindi speriamo bene di quest'agitazione pacifica che tutte le classi maggiormente interessate hanno intrapresa.

«La riforma in Italia»

Ecco il titolo della conferenza che domenica *sera alle* 7.30 terrà nella Chiesa Evangelica in Via Mercatovecchio il pastore Giovanni Severi.

La conferenza è privata ma i biglietti *sono* gratuiti e possono ritirarsi *presso* il pastore stesso.

Il Congresso della Dante Alighieri

Come sarà noto, dal 21 al 24 corrente, si terrà a Palermo, il XVI Congresso generale della «Dante Alighieri».

Poichè la nazionale associazione ha molta simpatia e diffusione nella nostra città, e, in genere, in tutta la nostra provincia, tanto più che parecchi concittadini e comprovinciali prenderanno parte all'assemblea di Palermo, non riusciranno discari alcuni particolari sull'ordine del giorno che vi sarà pertrattato.

Il maggiore interesse del Congresso si concentrerà sulle relazioni dei Comitati di *Cividale*, di Elena (Gaeta), di Mantova, di Bologna e di Tunisi intorno ai rapporti della «Dante» coll'emigrazione italiana. Relatore per Cividale sarà il prof. Leicht.

Chi conosce l'attività grandissima dei Comitati di Cividale e di Mantova per la nostra emigrazione verso l'Impero Austro-Ungarico, e quella del Comitato bolognese a pro degli emigranti italiani in Svizzera (dov'esso ha fondato in città secondarie due Circoli d'istruzione e di lettura, che sono modelli d'attività patriottica e di bontà educatrice;) chi sa la magnifica forza di propaganda della Colonia italiana di Tunisi in difesa della propria lingua, intenderà tutta l'importanza delle diffuse relazioni che di tutte codeste laboriose e proficue iniziative saranno date al Congresso.

La *relazione sulle condizioni delle* delle scuole italiane nel Levante, fatta dall'on. Solimbergo, tratterà a lungo di un altro argomento, che interessa in singolar modo l'influenza presente e avvenire del nostro paese nel Mediterraneo.

Fra le proposte, poi, che si discuteranno vi è quella del capitano G. Lo Monaco Aprile circa i mezzi per intensificare la propaganda della «Dante» tra gli ufficiali dell'esercito. L'autorizzazione concessa da anni, pur dopo qualche tentennamento, dal Ministro della guerra agli ufficiali di partecipare alla Società non ha portato dappertutto i frutti sperati, per l'ostilità derivante da *paura di parecchie alte autorità* militari; si tratta pertanto di ovviare a queste difficoltà e di render popolare nell'esercito la patriottica istituzione.

***

Notiamo che al Congresso di Palermo le elezioni per le cariche della direzione centrale verranno fatte secondo un regolamento *suggerito proprio* dal nostro Comitato di Udine e accettato senz'altro dal Comitato centrale.

CIRCOLO SOCIALISTA

Ieri sera si tenne l'annunciata assemblea dei soci del Circolo socialista.

La domanda collettiva di 24 ammissioni venne accolta; pel solo ex inscritto Biondini venne votata la sospensiva per un anno.

La Commissione nominata per studiare il riordino della redazione e tipografia del giornale *Il Lavoratore* riferì le sue proposte in seguito ad attenti studi e il Consiglio le prese in considerazione riservandosi di decidere.

Si è *discusso a lungo* sul *Congresso* Provinciale Socialista decidendo di stabilire a mezzo del *Lavoratore* un referendum, perchè tutti i soci della Provincia presentino le loro proposte, dopo di che il Consiglio, udito il parere dei soci in assemblea, stabilirà il giorno in cui il Congresso dovrà esser tenuto ed in quale località.

In via di massima però si decise che il Congresso venga tenuto ai primi di gennaio.

Si è poi parlato delle conferenze di propaganda da tenersi durante la stagione autunnale ed il Consiglio diede comunicazione di una lettera dell'on. Morgari il quale inizierà il turno con una prima conferenza che egli terrà lunedì 23 corrente.

Successivamente verranno: Cabrini, Bertini, e come già fu detto, l'on. Bissolati.

Entro il mese di novembre verrà data una festa per solennizzare l'anniversario della fondazione del *Lavoratore Friulano*, con festa da ballo e conferenza di propaganda, verrà anche pubblicato un numero speciale di lusso, illustrato.

Messi esattoriali

E' aperto il concorso agli esami di abilitazione all'ufficio di messo esattoriale.

Le domande coi documenti devono prodursi entro il 15 novembre p. v., al Procuratore del Re.

Gli esami avranno luogo il 14 dicembre successivo.

Rivolgersi per schiarimenti alla locale R. Procura.

GIARDINI D'INFANZIA

Sono incominciate le iscrizioni ai Giardini di Via Tomadini e di Via Villalta.

I bambini si accetteranno a cominciare dal giorno di lunedì, 16 corr.

Il forno comunale

Il *panificio municipale*, del quale abbiamo parlato diffusamente gli scorsi giorni, incomincierà a funzionare domenica, 15 corrente.

I prezzi di vendita del pane, determinati mensilmente dalla speciale Commissione e sanzionati dalla Giunta, saranno resi pubblici da apposito avviso.

Sono autorizzate a vendere il pane del forno comunale le seguenti ditte:

Antonini Romano — Piazzale Cella.
Bianchi Sperandio — Chiavris 31.
Bevilacqua Domenico — Via Pracchiuso 5. (Trasporto a domicilio).
Bottos Angelo — Via Prefettura 1.
Cargnelutti Luigi — Via Gemona 5. (Trasporto a domicilio).
Cucchini Vittorio — Via Bertaldia 121.
Del Fabbro Pietro — Via Poscolle 38. (Trasporto a domicilio).
Della Rosa Antonio — Via Villalta 84. (Trasporto a domicilio).
Luisa Antonio e C. — Via Grazzano 106.
Linda Angelo — Paderno 145. (Trasporto a domicilio).
Loschi Vittorio — Via Aquileia 112. (Trasporto a domicilio).
Marinatto Giovanni — Via F. Mantica 53. (Trasporto a domicilio).
Orlando Domenico — Piazza Garibaldi.
Savio Pio — Piazza Mercatonuovo.
Simonutti Giovanni — Via Treppo 17.
Società Cooperativa — Rizzi.
Tarco Luigi — Via Bartolini 2. (Trasporto a domicilio).
Vidussi Felice — Cussignacco 16. (Trasporto a domicilio).

La gita operaia a Milano
Cosa fa il Comitato?

Ci si chiede se il Comitato a suo tempo eletto per formare una grande comitiva di operai che si rechi nel venturo anno a Milano a visitare la grande esposizione internazionale del lavoro, sia ancora in vita.

Per quanto ci consti, i versamenti settimanali da parte degli operai vengono fatti regolarmente e crediamo che il Comitato, per ora, non possa far altro.

Ad ogni modo giriamo la domanda suesposta a chi vi ha maggior interesse

Pro Calabria

Il Sindaco di Mortegliano mandò L. 276.30 (elargizione del Comune L. 50, pubblica sottoscrizione L. 226.30) all'on. Morpurgo, quale presidente del Comitato d'urgenza, ora disciolto.

L'on. Morpurgo rispose che il Comitato d'urgenza ad ogni modo sarà provveduto per la consegna del importo inviatogli.

SI PAGHINO LE OPERAIE!

La posta di stamane ci porta un biglietto firmato *una sartina* nel quale sono affermate delle cose che a noi che ci siamo tosto informati, risultano vere.

Ottima cosa è quella di ottenere finalmente il tanto desiderato riposo festivo per chi lavora assiduamente sei giorni alla settimana, ma vi è un'altra piaga che bisogna sanare ed è questa:

Ci *consta che* in vari ed importanti laboratori della città, le ragazze non vengono regolarmente pagate

La magra retribuzione dovrebbe esser versata alla fine del mese ma spesso essa si fa attendere otto, dieci ed anche quindici giorni e bisogna che le interessate reclamino.

Non si tratta di casi isolati, è sistema che incomincia a diventare *regola*,

Speriamo di non dover ritornare in argomento.

Odia i monturati

Sotto questo titolo narrammo mercoledì il fatto di quel Finardi Benigno, calzolaio da Udine che trovandosi in quella stessa mattina fuori porta Gemona, prese ad insultare un sotto brigadiere di Finanza ed un vice ispettore forestale, colle parole più oltraggio e, ed oltre ad essi il vigile Lunazzi ch'era accorso per farlo desistere dalla scenata.

Va notato che nella sera precedente il Finardi era uscito dal carcere!

Ieri, per direttissima, seguì il processo davanti al Tribunale e il Finardi malgrado l'efficace difesa dell'avv. Conti venne dal Tribunale condannato a giorni 45 di reclusione e lire 65 di multa.

Sorvegliate i bambini!

Con troppa facilità le madri lasciano che i loro bambini vadano per le strade a giuocare mentre ciò è pericolosissimo causa il passaggio continuo di carri, vetture, biciclette ecc.... ed infatti spesso la *cronaca registra disgrazie* perchè qualche bambino viene investito.

Anche ieri il ragazzetto Dionisio Palmano di anni 3, è stato accolto all'Ospitale per completa frattura del femore sinistro, riportata essendo stato investito da un carro!

Fu giudicato guaribile in oltre un mese.

Madri attente....

Automobile contro una colonna
e cavallo che si rompe le ginocchia

Ieri verso le ore 16, l'ing. cav. R. Ottavi veniva col suo automobile, da lui stesso guidato, da porta Venezia *spingendo la macchina ad un passo ordinario*.

Nel mentre giungeva al crocevia che formano le strade Paolo Canciani, Cavour e Poscolle, dalla prima veniva un carretto tirato da un cavallo guidato da un contadino di Talmassons.

L'ing. Ottavi che doveva infilare via Cavour, fece ogni sforzo per fermare l'automobile, ma non vi riuscì, e questi andò a sbattere con una certa violenza contro la prima colonna del portico della farmacia Comelli.

Nel tempo stesso il cavallo, spaventato, fece uno scarto e cadde a terra riportando gravi contusioni alle ginocchia ed ai fianchi. Da qui le proteste del contadino che pretendeva di *esser* risarcito del danno.

D'altra parte l'automobile dell'ingegne Ottavi riportò nell'urto tali avarie che non potè in nessun modo proseguire e fu dovuto spingere a mano nel cortile dell'albergo d'Italia: si dice che l'ingegnere dovrà spendere circa 300 lire nella riparazione.

Il contadino si recò all'ufficio dei Vigili a protestare per essere risarcito del danno, ma l'ispettore Regazzoni non potè far altro che consigliarlo, se gli sembrava d'aver ragione, di rivolgersi all'autorità.

44 lire smarrite

Nel mentre ieri succedeva l'inconveniente descritto più sopra e cioè che l'automobile dell'ing. Ottavi gettava a terra il cavallo di un contadino che in quel momento transitava per via Paolo Canciani diretto in Piazza XX Settembre, il signor Antonio Ciontti, direttore della Tramvia a cavalli, rinveniva all'angolo di Via Cavour un portafoglio contenente *L.* 44.20 *fra* biglietti di banca, argento e rame.

Il sig. Ciontti si recò tosto a depositare il portafoglio all'ufficio di Viglanza urbana, *consegnandolo nelle mani* dell'ispettore Ragazzoni.

Programma musicale

che la Banda Cittadina eseguirà oggi 13 ottobre dalle ore 19.30 alle 21 sotto la Loggia Municipale:

1.	Marcia «Monte d'argento»	Filosa
2.	Valzer «Illusioni»	Montico
3.	Sinfonia «Fra Diavolo»	Auber
4.	Fantasia «Lohengrin»	Wagner
5.	Finale I.o «Aida»	Verdi
6.	Marcia «Giulia»	De Gregorio.

Strascini della festa "Pro Calabria"

Percoto 12.

Tanto a schiarimento degli articoli sulla *Patria* e sul *Giornale di Udine* di ieri, gentilmente inviatici: Fra le persone civili del paese, che ebbero la cattiveria di non prender parte ai festeggiamenti di domenica scorsa, si trova anche la sottoscritta famiglia. La quale per la verità, ed in mezzo a tanta filantropia, ci tiene a constatare, che la sua astensione non provenne da egoismo, da ipocrisia, e chi più ne ha, ne dia; ma invece essa offrì e rioffrì per i poveri fratelli delle Calabrie il suo soccorso, elargendo anche due volte in denaro ai comitati locali.

Se si astenne, poi, dai festeggiamenti, non fu perchè altrettanto fecero le persone civili del paese ad un trattenimento pei feriti di Beano, ma perchè le sembrava sinceramente non il più adatto un pubblico ballo, mentre il cuore è ancora funestato dal grido straziante di tante povere vittime.

In quanto alla pace e all'armonia di Lor Signori — che Dio conservi — non intende per nulla turbarla, non avendo coi medesimi alcun rapporto nè conoscenza veruna.

Famiglia fu Giorgio Pesamosca.

ASILO "MARCO VOLPE"

E' aperto il concorso a due posti di maestra all'Asilo «Marco Volpe».

Per schiarimenti rivolgersi alla direttrice dell'Asilo stesso.

Teatri ed Arte.

Teatro V. E. (già "Nazionale,,)

La serata di Alba de Chiaris

Un bel teatro, ieri sera, per la serata della signorina Alba ed Chiaris, protagonista nella *Lucia*: tutti i posti erano occupati dalla platea ai palchi.

Lo spettacolo si svolse fra continui applausi alla seratante ed agli altri artisti che degnamente la coadiuvarono.

Dopo il terzo atto, la signorina De Chiaris cantò *Il libro santo* con una grazia incantevole accompagnata dal terzetto Marcotti — Zanoont — Panaini, salutata alla fine da un'ovazione che la costrinse a presentarsi tre volte alla ribalta.

Alla brava artista venne offerta, dalla Società Corale, una magnifica *corbeille* di fiori freschi con ricchi nastri di seta bianca, nonchè un porta biglietti con piccolo orologio, un anello d'oro dono d'un ammiratore, una scatola d'argento e vari altri presenti.

Con una graziosa mossa, la de Chiaris staccò dal mazzo tre fiori gettandone uno per ciascuno ai componenti il terzetto, fra gli applausi del pubblico.

Sabato e domenica ultime recite della *Lucia*.

Teatro Minerva

La grande serata pro Calabria

Zacconi-Ristori-Treves

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 avrà luogo al Minerva la grande serata a beneficio delle vittime del terremoto nella Calabria.

Noi siamo sicuri che il teatro sarà completamente stipato questa sera, il nome degli artisti e l'attraente programma non potranno non favorire il concorso di un pubblico eletto.

E il pensiero dei miseri fratelli della Calabria, colpiti dal più immane dei disastri che si ricordino, e forse più grande ancora di quello di Casamicciola, farà sì che tutti accorreranno a passare una bella serata, beneficando.

Ecco pertanto il programma della bella serata:

Parte Prima. — 1. Orchestra. 2. Breve discorso tenuto da un membro del Comitato. 3. Orchestra. 4 *Un buon matrimonio in vista!* Monologo dedicato alle signorine detto dall'esimio attore brillante sig. Ristori.

Parte Seconda. — 5. Orchestra. 6. Aria per soprano nell'Opera *Ernani* per la sig.na A. de Chiaris. 7. Orchestra. 8. *Il delitto di compar Giovanni* scena drammatica per l'esimio attore cav. Zacconi.

Parte Terza. — 9. Orchestra 10. *Un ballo in maschera* «Eri tu che macchiavi quell'anima..» pel baritono sig. S. Canali. 11. Orchestra. 12. *Gli artisti della mia compagnia*. Scherzo brillantissimo per l'esimio attore signor Treves.

L'orchestra della filarmonica «Luigi Casioli» sarà diretta dal maestro Rambaldo Marcotti.

Ingresso alla Platea, indistintamente cent. 80. — Oltre l'ingresso: scanni cent. 50. — Poltrone L. 1. — Palchi I.a e II.a loggia L. 4. — *Loggione cent. 40*.

Sedie in galleria libere.

I biglietti d'ingresso alla Platea e Loggie si possono acquistare presso i negozi: Augusto Verza, libreria Gambierasi, F.lli Lorenzon, Luigi Barei, A. Baseri e figlio.

Le prenotazioni dei palchi, poltrone e scanni, si possono fare da oggi a tutto Giovedì presso il Negozio chincaglierie del sig. Bolzicco Secondo in Piazza delle Erbe. Venerdì al Camerino del Teatro dalle 11 alle 12 ant. e dalle 9 in poi.

* * *

Sappiamo che i posti sono quasi esauriti e pochissimi ne rimangono ancora disponibili.

Cronaca giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

I processi d'ieri

Nelle udienze antimeridiane e pom. d'ieri vennero discussi i seguenti processi:

Vian Giovanni — oltraggio al pudore — testi 4, difensore avv. Levi, condannato alla reclusione per mesi quattro.

Bassano Antonio — truffa — testi 3, difensore avv. Conti, condannato alla reclusione per giorni 45 e lire 165 di multa.

Merluzzi Alessandro — oltraggio — testi 1, difensore avv. Conti, condannato alla reclusione per mesi uno e lire 10 di ammenda.

Ulian Angelo — truffa — testi 3, difesa avv. Conti, *assolto*.

Berton Gio. Batta — contrabbando — difesa avv. Conti, condannato alla reclusione per giorni 20 e lire 351 di multa.

Candussi Filomena e Sandrini Giuseppina — difese dall'avv. Conti vennero condannate: la prima a giorni 6 di reclusione e di lire 51 di multa, la seconda a lire 201 e giorni 15 di reclusione, più un anno di sorveglianza. Entrambe erano imputate di contrabbando.

Ersettig Antonio (detenuto) - furto - testi 3, difensore avv. Conti, venne condannato alla reclusione per anni 1.

Finardi Benigno — oltraggio — processato per direttissima, testi 3, (detenuto) difeso dall'avv. Conti venne condannato a giorni 45 di reclusione e lire 65 di multa.

Pretura I° Mandamento

Una eco... del processo Murri!...

Stamane si è svolto il processo a carico di Guido Antonioli, strillone della *Patria del Friuli* il quale, nella sera in cui uscì la sentenza nel processo contro i Murri a Torino, andava vendendo dei fogli di pochi centimetri quadrati di superficie gridando la sentenza e condanna, mentre in realtà il foglietto non conteneva che la notizia del verdetto di colpabilità di tutti gli accusati ammessa dai giurati.

I lettori ricorderanno che la guardia di P. S. Fortunati *Riccardo* che comperò uno dei foglietti, trovò che lo strillone gridava notizie non vere o... sequestrò tutte le 275 copie che l'Antonioli teneva per vendere.

Questi protestò, fu chiamato in questura anche il signor Domenico Del Bianco, ma il sequestro era regolare.

Stamane il pretore del I° Mandamento avv. Pavanello, condannò l'Antonioli a lire 20 di multa, spese processuali e tassa di sentenza.

Povero strillone! un bel guadagno gli ha fruttato il verdetto dei Murri...

Tramutamento

Il vice cancelliere del Tribunale Venturini è stato promosso cancelliere e destinato alla pretura di Cividale.

Congratulazioni.

Concorso per alunni di cancelleria

E' aperto il concorso a 250 posti di alunno nelle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Le istanze devono presentarsi entro il dieci novembre p. v. al Procuratore del Re.

Gli esami avranno luogo il 25 gennaio 1906.

Per migliori schiarimenti rivolgersi a la locale R. Procura.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Oggi 13 ottobre, S. Edoardo, re.

Effemeride storica.

Le solite questioni fra Artegna e Gemona

13 ottobre 1444. — Giustamente nota Giacomo Baldissera che secolari furono le liti fra Gemona ed Artegna pei privilegi della Gastaldia. Nel 1444 Artegna insistette perchè il vice-capitano potesse giudicare anche nei crimini di sangue minori avvenuti entro il territorio della Gastaldia senza per questo recarsi alla presenza del capitano di Gemona. Artegna chiese in appoggio Udine e Udine (13 ottobre 1444) diede parere favorevole ad Artegna, ma dovette intervenire il Doge perchè non accadessero disordini.

Note e notizie

Fra gli italiani d'oltre confine

Elezioni suppletorie nel Trentino

Alcune increscioso divergenze nella questione dell'Università italiana avevano provocato le dimissioni dei deputati trentini onor. Tambosi e Malfatti, l'uno contrario e l'altro favorevole alla certo non simpatica soluzione di accettare la sede universitaria in Rovereto, come aveva proposto il governo austriaco, non improbabilmente per suscitare appunto discordie in famiglia.

Ora il malcontento è un poco quetato; si tratta però di sostituire i due dimissionari. A proposito di che si legge in una corrispondenza da Trento:

«Per le elezioni politiche suppletorie nei collegi di Trento (rimasto vacante dopo le dimissioni del Tambosi) e di Rovereto-Arco-Riva (di cui era rappresentante il dimissionario Malfatti), si va disegnando una lotta accanita.

A Trento volevano riportare il Tambosi, che rifiutò. Perciò i liberali concentreranno i loro sforzi sul nome dell'avv. Stefenelli. I clericali porteranno il barone Massimiliano Moral. A Rovereto tutti vorrebbero il Malfatti, che si lascia riportare. Ma da Arco pare gli si contrapponga l'ing. Marchetti, che ha probabilità di riuscire. L'elezione avverrà il 31 ottobre».

La locanda Sanitaria in Aquileia

La Locanda Sanitaria per i pellagrosi e i mal nutriti, istituita in Aquileia a somiglianza di quanto è stato fatto dalle nostre parti, funziona già da settimane, somministrando un vitto confacente a 80 contadini fra adulti e giovanetti.

Una mina di 18 tonnellate

Ieri a Sistiana (Duino) nelle cave esercitate dall'impresa Faccanoni, Galimberti e Piani, assuntrice dei lavori portuali di Trieste, fu fatta esplodere una mina caricata con 18,000 chilogrammi di materie esplodenti.

Il risultato dell'esplosione fu quanto mai soddisfacente.

La vendemmia a Monfalcone

Notizie da Monfalcone recano che quest'anno la vendemmia, in tutto il territorio monfalconese, fu abbondantissima. Venne venduta a compratori di fuori grande quantità d'uva al prezzo di cor. 20 al quintale.

L'annessione della Dalmazia all'Ungheria.

Nella presente fase del conflitto austro-ungherese si è avuta anche la inaspettata manifestazione dei croati che hanno offerto agli ungheresi l'appoggio della Croazia contro l'Austria, a condizione che sia loro riconosciuta una certa autonomia e che alla Croazia e Slavonia sia unita la Dalmazia.

Questa proposta toccava, naturalmente, molto da vicino gl'interessi dei numerosi italiani che popolano le coste della Dalmazia e hanno sempre vivo il sentimento nazionale.

L'annessione alla Croazia per loro vorrebbe dire la morte: l'annessione all'Ungheria potrebbe significare invece rinascimento; ne sarebbe rinforzata l'italianità isolata di Fiume, la quale diventerebbe per la Dalmazia il centro d'irradiazione italiana come è Trieste per l'Istria. Perciò il Comitato direttivo del partito italiano in Dalmazia è convocato per il 16 corrente a Zara.

Si protesterà contro la domanda dei croati della Dalmazia di annettere la provincia alla Croazia, dichiarandosi invece per l'annessione diretta all'Ungheria. Gli italiani della Dalmazia, visto che dall'Austria non ebbero che danni, ostilità, soperchierie, oppressioni, e visto che altre soluzioni si presentano difficili, l'Italia non essendo volentieri le sue rivendicazioni al di là dei confini naturali e del Quarnero, si affiderebbero alla cavalleresca nazione ungherese.

L'appoggiare gli italiani della Dalmazia sarebbe certamente opera di giustizia e l'Italia la dovrebbe favorire, perchè quel popolo le servirà sempre da antemurale contro le invasioni slave e da scolta negl'interessi adriatici.

La squadra inglese nel Giappone

Jokohama, 12 — La squadra inglese al comando dell'ammiraglio Noël, composta di 12 navi, è giunta stamani alle 10.

Dopo i saluti regolamentari, il viceammiraglio Shimamura e le autorità del porto si recarono a bordo della nave ammiraglia inglese.

Poco dopo gli ufficiali inglesi, in numero di circa 130, scesero a terra.

Si danno giuochi e fuochi d'artifizio per festeggiare i visitatori; la città è in festa.

L'ammiraglio inglese e gli ufficiali che sono con lui partiranno domani per Tokio.

La crisi ungherese

Vienna 12 — Trovasi qui il barone Fejervary, designato dall'imperatore novamente a comporre il ministero ungherese; ma nulla di deciso ancora si è ottenuto. La scelta delle persone che dovranno entrare nel ministero presentasi difficilissima.

Il programma del nuovo ministero si fonderà sul suffragio universale, con cui sperasi di spezzare la compagine dell'opposizione ungherese, dacchè come han già incominciato, i socialisti si adopreranno in favore del governo con la speranza di raggiungere l'ideale del diritto di voto.

Certo, però, non è fatta per rendere benéviso all'Ungheria il nuovo ministero l'idea di comprendervi il conte Czeczen, ambasciatore a.-u. presso il Vaticano, e di dargli al caso l'incarico di succedere a Fejervary. Il Vaticano non ha mai incontrato simpatie in un paese liberale come l'Ungheria.

La situazione a Mosca

Berlino 12 — Da Mosca si telegrafa che la situazione è invariata. Il movimento *per le vie è sospeso*; i giornali non escono. A tutti i angoli delle vie è affisso un manifesto del capitano della città, invitante alla calma.

Nei cortili di molte case ci sono picchetti di truppa. Pattuglie di cosacchi girano per la città.

Pietroburgo 12 — Si telegrafa da Mosca: Quasi tutte le fabbriche sono chiuse Lo sciopero è generale e comincia a farsi sentire la carestia.

Mosca 12 — Oggi fu riaperta l'Università. Per sabato è convocata un'altra adunanza di studenti. La polizia ed i cosacchi continuano a procedere contro gli scioperanti nelle fabbriche ed ebbero con essi alcuni conflitti. In rinforzo della guarnigione sono arrivate qui due «sotnie» di cosacchi. Si aspettano altre truppe. L'amministrazione cittadina si rifiuta di dare alloggio alle truppe.

Lievi scosse di terremoto a Bari

Bari 12 — Stanotte a ore 1.30, stamane alle ore 6 si notarono due scosse di terremoto: la prima ondulatoria, la seconda sussultoria.

Non tutta la popolazione le avvertì.

G. Apollonio, *direttore proprietario*
Giovanni Oliva, *ger. responsabile*

Coloro che vedono l'estremo esaurimento.

«Le levatrici»

Ciò che pensano delle Pillole Pink

Le levatrici danno le loro cure alle donne nei momenti in cui queste sono in uno stato di estremo esaurimento. In seguito al parto, allorquando certe complicazioni sorgono, come ad esempio le emorragie, la donna che ha creata una vita, corre forse pericolo di perdere la propria. Non le rimane che un soffio e occorre restituire rapidamente sangue e forze, la vita, insomma, a questa forma pallida, bianca, quasi inerte, che è la donna che ha partorito. E' in tale circostanza che le «Pillole Pink per persone pallide» mostrano la loro potenza e fanno meraviglie.

La signora Nicoletta Calcagno, Levatrice, Pietra Ligure (Prov. di Genova) scrive: «Una mia cliente era affetta da forte anemia; da due mesi non aveva appetito non poteva digerire bene e soffriva sempre mali di capo. Tutte le cure fatte — molte gliene erano state prescritte — furono inutili. Invece con due sole scatole di Pillole Pink, essa guarì completamente».

Le levatrici adoperano anche per sè medesime le Pillole Pink. La signora Veronica Fabbri di Gualdo Cattaneo per Marcellano (Perugia), scrive: «Da qualche tempo soffrivo atroci dolori di stomaco. Non avevo provato alcun sollievo dalle cure prescrittemi. Allora presi le Pillole Pink e dopo qualche giorno di cura i miei dolori eran completamente spariti».

Se le «Pillole Pink per persone pallide» restituiscono così presto la salute e le forze all'organismo delle partorienti più sfinite, si capirà come sia facile ottenere mediante questa cura la guarigione nel caso di anemia, di clorosi nelle giovanette e nei casi di debolezza generale. Le «Pillole Pink per persone pallide» danno sangue ad ogni dose e questo sangue che si spande in tutte le parti del corpo reca la forza ad ogni organo. Gli organi forti fanno il lavoro e danno quel perfetto equilibrio che costituisce la buona salute.

Le «Pillole Pink per persone pallide» sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, nevrastenia, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, emicranie, nevralgie, sciatica.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via San Girolamo, 5, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

SEGRETEZZA

La celebre sonnambula americana **Miss Clary** da consulti per qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla debbono dichiarare ciò che desiderano sapere inviando L. 5.— in lettera raccomandata. — Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari. — Indirizzare al Prof.

G. PORRO, Via Ariosto, 29, Milano

MALATTIE SEGRETE

GLANDULARI E DELLA PELLE

sifilide - ulcera - scolo - goccetta
stringimenti uretrali
guariti in breve tempo
e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

Dott. CESARE TENCA

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di

PARIGI — BERLINO — VIENNA

MILANO - Vicolo S. Zeno, 6

Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può contestare di 20.000.000 di Cerotti per i Calli nell'Orologio, è la miglior prova della bontà e della efficacia degli stessi.

Depositari esclusivi per l'Italia:
PAGANINI, VILLANI & C.
Milano — Genova — Bari — Napoli
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

CALVIZIE

e FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del TRICOFERON del Dottor LAWSON, unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 3,50 (franco L. 4,20).

CALLI

durioni, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo CORNALINE. Flacone con istruzione L. 1 (franco L. 1,30).

CAPELLI NERI

coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE, tintura istantanea che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi e grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. È affatto innocua. Flacone L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgersi unicamente
all' Officina Chimica DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calocero, 25

Rubrica utile pel lettori

Ferrovie

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	C. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.30	22.25	O. 18.37	23.22
D. 20.05	22.45	M. 23.07	3.45
da Udine	*a Pontebba*	*da Pontebba*	*a Udine*
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.09
D. 17.15	19.13	O. 18.39	19.45
O. 18.10	21.20	D. 18.23	21.25
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M.		M. 6.36	7.02
M. 9.6	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 16.34	16.40	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.22	22.50
da Casarsa	*a Portogr.*	*da Portogr.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
O. 14.30	15.10	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
da Casarsa	*a Spilimb.*	*da Spilimb.*	*a Casarsa*
L. 9.15	10.03	L. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.00
L. 18.40	19.30	L. 17.23	18.10

Udine	*S. Giorgio*	*Venezia*
M. 7.10	D. 7.59(*)	10.00
M. 12.55	M. 13.54	17.34
M. 17.56	D. 18.57	21.20
M. 19.25	20.34	—.—
Venezia	*S. Giorgio*	*Udine*
—.—	M. 8.10	8.58
(**)O. 7.00	M. 9.10	9.58
M. 10.25	M. 14.20	15.21
—.—	M. 17.00	18.36
D. 18.50	M. 20.53	21.39

da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.25	8.45	D. 8.25	7.32
O. 8.00	11.33	M. 8.55	11.06
M. 15.42	19.46	O. —.—	12.50
D. 17.25	20.30		19.42

Tramvia a Vapore

da Udine R.A.	S.T.	a S. Daniele	da S. Daniele	S.T.	a Udine R.A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.35	9.00
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.35	18.—	19.20	17.30	18.45	—.—

Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato

	Partenza		*Arrivo*
Da Udine	20.15	S. Daniele	21.35
Da S. Daniele	20.35	Udine	21.55

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo «Stallo al Turco» via F. Cavallotti — Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno,

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo», — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partneza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

Presso il giornale **IL FRIULI** si trovano in vendita le rinomate Tinture di A. Longega, Venezia.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi

del giorno 12 Ottobre 1905.

RENDITA 5 %	105	21
» 3 ½ %	104	15
» 3 %	74	—
Azioni		
Banca d'Italia	1274	—
Ferrovie Meridionali	761	—
» Mediterranee	469	—
Società Veneta	123	—
Obbligazioni		
Ferrov. Udine-Pontebba	504	—
» Meridionali	359	50
» Mediterranee 4 %	504	—
» Italiane 3 %	361	—
Cred. com. e prov. 3 ¾	504	25
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 4 %	501	50
» Cassa R., Milano 4 %	511	25
» » » 5 %	518	75
» Ist. Ital., Roma 4 %	508	50
» Idem 4 ½ %	524	50
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	99	91
Londra (sterline)	25	14
Germania (marchi)	122	94
Austria (corone)	104	62
Pietroburgo (rubli)	265	43
Rumania (lei)	99	—
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	75

NOVITÀ

Le più belle e le più artistiche **cartoline** d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquerelli, incisioni, *eliogravures* ecc. ecc. trovansi presso la

Cartolerie MARCO BARDUSCO
(UDINE)
Prezzi modici

UDINE
Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

Fabbrica asto dorate | Fabbrica metri snodati ed in asta

DEPOSITO
di LIBRI SCOLASTICI e da SCRIVERE
CARTE fine ed ordinaria, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di cancelleria e di disegno.
PREZZI DI FABBRICA
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.
Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.
FORNITURE COMPLETE
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.
Servizio accurato.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata profumeria
Antonio Longega
VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE
DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più *rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un *castagno* e *nero perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la Bottiglia — Trovasi vendibile pressot l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, e presso il parrucc. A. Gervasuti in Mercatovecchio.

Le rinomate tinture di A. Longega di Venezia sono vendibili presso il giornale "Il Friuli„ ed il parrucchiere Gervasutti in Mercatovecchio.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Marca FABBRICA — Marca speciale depositata — E.G.B.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**